

# Indice dei materiali sui PROCESSI DI STREGHE IN MESOLCINA

Autor(en): **Santi, Cesare**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **47 (1978)**

Heft 4

PDF erstellt am: **22.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-37077>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## Indice dei materiali sui PROCESSI DI STREGHE IN MESOLCINA

1. Processo di stregheria contro Caterina FASANI detta « la Parana », di Mesocco, con sentenza dell'11 aprile 1614  
(condannata ad esser « *abrugiata viva* »);
2. Processo di stregheria contro Orsina fu Antonio LODA, di Soazza, con sentenza del 30 aprile 1633  
(condannata alla *decapitazione e successiva arsione*);
3. Processo di stregheria contro Domenica della MARGNIA, di Calanca, interrogatorio 3 agosto / 7 agosto 1655  
(Manca la sentenza ma, dalle confessioni verbalizzate, la pena è arguibile);
4. Processo di stregheria in contumacia contro i cinque soazzesi Antonio MANTOVANI calzolaio, Giacomo DEL ZOPP f. Gio. « Mina », Martino MARTINOLA « Ranzetto », Domenica f. di Battista MARTINOLA « Ranzetto », Maria di « Gambillo » moglie del fu Giovanni DEL ZOPP « della Vedova », con sentenza del 21 marzo 1658  
(condanna al *bando perpetuo ed alla confisca di tutti i beni*);
5. Processo di stregheria contro Domenica fq Antonio BIANCO, di Soazza, con sentenza del 22 marzo 1658  
(condannata al *bando perpetuo ed alla confisca di tutti i beni*);
6. Processo di stregoneria contro Caterina f. di Giacomo MANTOVANI detto « Bagella » di Soazza. Sentenza del 1658  
(condannata alla *decapitazione e successiva arsione*);
7. Processo di stregheria contro Domenico DESTREI, di Arvigo, dal 16 dicembre 1658 al 15 gennaio 1659  
(*Verdetto di assoluzione*);
8. Processo di stregheria contro Domenica f. di Giovanni del SBIRRO, di San Vittore, dal 2 al 22 gennaio 1659  
(*Verdetto di assoluzione*);
9. Elenchi degli indiziati di stregheria nei processi del 1619 e 1628 contro le seguenti persone:
  - Domenica fq Pietro MANDELLO, di Soazza;
  - Barbara di Pietro Fauritto, di Soazza, *bruciata*;
  - Giovannina fq Pietro detto « il Conte », di Soazza;
  - Maria fq Giovanni MANDELLO, di Soazza;
  - Barbara fq Giacomo CAMPARONE, di Soazza, *assolta*;
  - Caterina GIANNINI detta « la Scarnasciala », di Soazza, *assolta*;
  - Margherita fq Giovanni ROSA, di Soazza, bambina;
  - Margherita fq Pietro ZOPPETTO, di Soazza, *bruciata*;
  - Domenica GIANNINI detta « la Scarnasciala », di Soazza;
  - Giovannina fq Giovanni SENESTREI, di Soazza, *bruciata*;
  - Mengola del q. Zanne TARNA detto « Garotto », di Soazza, *bruciata*;
  - Giovannina f. di Bernardino ZURI, di Soazza, *bruciata*;

- Maddalena BIANCO f. di Nicolao, di Soazza;
  - Giacomo MANTOVANI detto di « Tarna », di Soazza, *bruciato*;
  - Giovannina fq Pellegrino d'ANZINO, di Soazza;
  - Margherita ZARRO detta « la Malgara », di Soazza;
  - Caterina f. di Pietro SAGLIO, di Soazza;
  - Maria fq Giovanni BIANCO e moglie q. Pietro Fauritto, di Soazza;
  - Domenica fq Nicolò MENIS detta « la Mochetta », di Mesocco, *decapitata* a Roveredo nel 1628;
  - Vanin del GARBETTO fq Gaspar, di Mesocco, *decapitata* e « *abru-  
giata* » a Roveredo il 23 febbraio 1628;
  - Domenica fq Giovanni BIANCO, di Soazza, *assolta*;
  - Orsina di Gabriel MINETTI, moglie di Antonio BANCHERO, di Soazza;
  - Orsina fq Paolo BELLORA, di Lostallo;
  - Giovannina GIANNINI detta « la Scarnasciala », di Soazza;
  - Margherita f. spuria di q. Pietro BAGATTINO, detta « la Goss », di Lostallo;
  - Margherita BERLINA, di Mesocco;
  - Barbara di Giouanotto, di Mesocco;
  - Caterina LANZINA, di Mesocco;
  - Giovannina MOTTO, di Mesocco;
  - Pietro SAGLIO detto « Daget » di Soazza, « *combusto 1619* ».
10. Elenchi degli indiziati di stregheria nei processi del 1640, 1650, 1658 e 1659, delle seguenti persone processate:
- Giacomo SENESTREI fq Gabriello (ca. 1595-1658), di Soazza, *bruciato nel 1658* (Fu Console di Soazza nel 1644 e 1652);
  - Barbara fq Antonio DEL ZOPP moglie di Zan DANZ, di Soazza, madre di 10 figli; *confessa « amicabiliter »*;
  - Maria fq Giovanni MORGANTINI, di Soazza, « *detenta et confessa* »;
  - Elenco di autoaccusati (tutti di Soazza);
  - Giacomo DEL ZOPP del « Mina », di Soazza, *decapitato e bruciato* (cfr. QGI XXXIII, 4)
  - Locotenente Zanetto PIVA, di Lostallo;
  - Giovannina f. Maffeo de Dominico, di Sorte, moglie del q. Giouanollo, processata nel 1640.

NB. — Gli elenchi sono ricchi di nomi, segno che la piaga della stregheria era diffusa.

Fra gli indiziati alcuni sono antenati diretti di viventi (es. il PERFETTA Antonio da cui discendono tutti i Perfetta viventi di Soazza e che morì in Germania e l'Antonio MANTOVANI fq Francesco, avo di tutti i Mantovani viventi, ecc.)

Nelle liste è raro trovare i cognomi delle famiglie importanti. Se si trovano si tratta sempre di qualche ramo minore (es. per Soazza: ANTONINI, FERRARI, SONVICO, IMINI).

Interesante l'organizzazione interna del gioco del berlotto, con i suoi Ministrali, locotenenti, alfieri, capitani, fiscali, quasi a scimmiettare il funzionamento della vita pubblica.

Ora resta solo il nero su bianco a testimonianza della triste realtà dei processi di stregheria.

Nella mente della maggioranza dei Mesolcinesi i processi di stregheria sono oramai solo « una leggenda »!